



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Alle Direzioni Regionali VF

Ai Comandi VF

Oggetto: Stato di attenzione dell'OMS a seguito dell'identificazione del nuovo Virus 2019-nCoV (nuovo corona-Virus) per le sedi di servizio e le attività di soccorso del C.N.VV.F

La possibile diffusione del nuovo virus 2019-nCoV induce, in una logica prudenziale, a porre in essere delle verifiche ed iniziative volte alla tutela della salute del personale, onde ridurre i potenziali effetti anche sull'operatività dell'intero Corpo Nazionale e per ottimizzare la capacità di risposta rispetto a scenari di tipo biologici nei quali il personale potrebbe trovarsi nel prestare soccorso a persone potenzialmente infette, sebbene, si ribadisce, tale scenario risulta ad oggi assai poco probabile.

In ogni caso, facendo seguito alla recentissima diffusione da parte della Direzione Centrale per la Difesa Civile e per le politiche di protezione civile del piano di difesa nazionale (settore sanitario) aggiornato a Novembre 2019 da parte del Ministero della Salute (Documento Non Classificato – Controllato dal Ministero della Salute) diffuso tramite le prefetture si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni aggiuntive di natura operativa.

Il Virus 2019-nCoV appartiene alla tipologia dei CoronaVirus, pertanto esso causa usualmente patologie di tipo respiratorio.

L'Organizzazione Mondiale per la Sanità rende continuamente disponibili sul proprio indirizzo web (<https://www.who.int/>) informazioni continuamente aggiornate sullo stato di diffusione mondiale, e sui progressi nella lotta al virus. In particolare ai fini dell'autoprotezione individuale dal contagio l'O.M.S. raccomanda i seguenti punti, che hanno lo scopo di ridurre l'esposizione e limitare il raggio di trasmissione di patologie e che includono igiene delle mani e respiratoria nonché un approccio sicuro all'alimentazione:

- Lavare frequentemente le mani strofinandole bene usando soluzioni alcoliche o acqua e sapone;
- Coprire con il gomito flesso o con un fazzoletti di carta la bocca e il naso quando si starnutisce o si tossisce;
- Evitare contatti ravvicinati con chiunque abbia febbre e tosse;
- Se si riscontrano febbre, tosse e difficoltà respiratorie ricercare immediatamente cure mediche e riferire il percorso e i luoghi in cui si è stati al medico;
- Evitare contatti con animali vivi in aree mercatili;
- Evitare il consumo di carne e prodotti animali crudi o poco cotti. Gestire con attenzione carne cruda, latte e organi animali per evitare episodi di contaminazione incrociata con cibi crudi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Inoltre, per quanto riguarda le sedi di servizio VF, con particolare riguardo a quelle operanti sul territorio per attività di soccorso, si ritiene opportuno fornire le seguenti indicazioni:

- Verificare la disponibilità di gel disinfettante da installare nel locale mensa e/o nella zona di transizione tra area interna del comando e zona di vestizione/vestizione dei DPI;
- Verificare la disponibilità di flacone di gel disinfettante in dotazione alle APS
- Verificare la disponibilità di mascherine per il viso;
- Verificare lo stato di conservazione delle tute a tenuta di liquidi Tyvek Dupont Tipo 3;
- Si raccomanda di procedere con maggiore frequenza, eventualmente giornaliera, alla pulizia dell'interno dell'abitacolo dei mezzi di soccorso anche ricorrendo a soluzioni diluite di acqua e ipoclorito di sodio sulle superfici compatibili o acqua e detergente compatibile;
- Verificare, a cura del Sanitario del Comando, la disponibilità di termometro corporeo;
- Verificare, a cura del Sanitario del Comando, la migliore implementazione di procedure di auto protezione alla luce delle indicazioni dell'O.M.S. e del Ministero della Salute, man mano che verranno rese disponibili.

Si ribadisce che le precedenti indicazioni hanno carattere di natura fortemente precauzionale, e che il nuovo corona virus manifesta secondo le indicazioni dell'O.M.S. e del Min.Salute, una virulenza inferiore nei confronti della salute umana rispetto a precedenti episodi epidemiologici di coronavirus come S.A.R.S..

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(DATILO)
(firma digitale ai sensi di legge)

VP/GP



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ROMA	ROMA
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA ROMA	MINISTERO DELLA DIFESA ISPettorato GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE ROMA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (ANCI) ROMA	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI ROMA
FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DEI TSRM E DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE E DELLA PREVENZIONE ROMA	AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO MILANO
ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI STATUTO ORDINARIO E SPECIALE LORO SEDI	COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA SALUTE - NAS SEDE CENTRALE
ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO LORO SEDI	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' ROMA
U.S.M.A.F. - S.A.S.N. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA LORO SEDI	ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE - IRCCS "LAZZARO SPALLANZANI"
FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI	CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (CIRM) ROMA
FNOPI FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI PROFESSIONI INFERMIERISTICHE	ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP) ROMA
FNOPO FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA	REGIONE VENETO - ASSESSORATO ALLA SANITÀ DIREZIONE REGIONALE PREVENZIONE COORDINAMENTO INTERREGIONALE DELLA PREVENZIONE
FOFI FEDERAZIONE ORDINI FARMACISTI ITALIANI LORO SEDI	francesca.russo@regione.veneto.it coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	neto.it

OGGETTO: Indicazioni per la gestione degli studenti e dei docenti di ritorno o in partenza verso aree affette della Cina.

Il 31 dicembre 2019 la Cina ha segnalato all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota, poi identificata come un nuovo coronavirus, nella città di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei. I casi si sono verificati nella larghissima maggioranza nella Repubblica popolare cinese. Pochi casi sono stati segnalati in altri paesi, inclusa l'Italia, in gran parte in soggetti provenienti negli ultimi 14 giorni dalle zone colpite.

La via di trasmissione più frequentemente riportata è quella a seguito di contatti stretti e prolungati da persona a persona. Ulteriori studi sono in corso.

I sintomi più comuni sono febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, che una forma più grave di malattia.

Come riportato dal Centro Europeo per il Controllo delle Malattie, la probabilità di osservare casi a seguito di trasmissione interumana all'interno dell'Unione Europea è stimata da molto bassa a bassa, se i casi vengono identificati tempestivamente e gestiti in maniera appropriata.

La probabilità di osservare casi in soggetti di qualsiasi nazionalità provenienti dalla Provincia Cinese di Hubei è stimata alta, mentre è moderata per le altre province cinesi.

In Italia, il Ministero della Salute, in accordo con le Regioni, ha in atto tutte le procedure per l'identificazione tempestiva e la gestione appropriata, con procedure omogenee su tutto il territorio nazionale.

Ulteriori informazioni operative possono essere ottenute attraverso le autorità Sanitarie Regionali o il numero verde del Ministero della salute, 1500.

Si raccomanda di utilizzare solo informazioni disponibili presso i siti WHO (www.who.int), ECDC (www.ecdc.eu), Ministero Salute (www.salute.gov.it), ISS (www.iss.it).

Presso il Ministero della salute è attivo un tavolo permanente con le Regioni per il monitoraggio continuo della situazione.

Al fine di uniformare la gestione nell'ambito degli istituti di istruzione di ogni ordine e grado, vengono di seguito riportate indicazioni di comportamenti caratteristici nelle diverse fasce di età.

Studenti universitari o di corsi equivalenti

- A. Per studenti che non rientrino nelle condizioni di cui ai successivi punti B e C, non sono previste misure specifiche se non quelle mirate a prevenire le comuni infezioni delle vie respiratorie:
- i. Lavarsi le mani;
 - ii. Coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
 - iii. In caso di utilizzo di fazzolettini di carta, una volta utilizzati, vanno gettati;
 - iv. Porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
 - v. Evitare contatti stretti con persone con sintomi simil influenzali.
- B. Studenti che sono rientrati dalla Cina nelle ultime 2 settimane:
- Oltre alle misure precedenti;
- a. Monitorare la eventuale insorgenza di sintomi come tosse, febbre, difficoltà respiratorie;
 - b. In caso di insorgenza di sintomi:
 - i. Chiamare il 1500 o i centri regionali di riferimento;
 - ii. Proteggere le vie aeree con mascherina;
 - iii. Evitare contatti stretti fino alla definizione della situazione sanitaria da parte del personale sanitario.

- B. Studenti ai quali è stato comunicato dall'autorità sanitaria, o che sono venuti in altro modo a conoscenza, di aver effettuato un viaggio insieme ad un paziente nCoV - con qualsiasi tipo di trasporto - e/o di aver coabitato con un paziente nCoV, entro un periodo di 14 giorni:
- a. telefonare tempestivamente al 1500 o ai centri di riferimento delle regioni, per le misure di sorveglianza, ove non siano state già adottate dall'autorità sanitaria;

Studenti e bambini che frequentano i servizi educativi per l'infanzia, le scuole primarie e secondarie

Oltre a confermare le indicazioni sopra fornite per studenti universitari o di corsi equivalenti, per questa fascia d'età si suggerisce che gli adulti facenti parte del personale scolastico (docente e non) prestino particolare attenzione a favorire l'adozione di comportamenti atti a ridurre la possibilità di contaminazione con secrezioni delle vie aeree, anche attraverso oggetti (giocattoli, matite, etc.).

Viaggi di studenti verso le aree colpite

Per ridurre il rischio generale di infezioni respiratorie acute, gli studenti delle scuole secondarie e gli universitari che abbiano intenzione di viaggiare verso le aree colpite, alla luce della situazione epidemiologica globale relativa all'infezione da 2019-nCoV, si ribadisce che tali viaggi sono sconsigliati. Nel caso in cui i viaggi nelle aree colpite siano già iniziati, gli interessati devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- i. evitare di visitare i mercati di prodotti alimentari freschi di origine animale e di animali vivi;
- ii. evitare il contatto con persone che hanno sintomi respiratori;
- iii. lavare frequentemente le mani;
- iv. per qualsiasi necessità contattare l'Ambasciata o il Consolato;
- v. qualora una persona sviluppi sintomi respiratori (tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie) mentre si trova nelle aree a rischio, dovrebbe rivolgersi immediatamente a un medico.

Tali indicazioni sono da ritenersi valide anche per docenti, ricercatori e personale universitario. Le presenti indicazioni potranno essere modificate al variare della situazione epidemiologica.

IL DIRETTORE GENERALE

***f.to Dott. Claudio D'Amario**

Il Direttore dell'Ufficio 05
Dott. Francesco Maraglino

Referenti/Responsabili del procedimento:
Patrizia Parodi – 06.59943144
email: p.parodi@sanita.it

DGPRES-Ufficio 1: Anna Caraglia
06.59943925 – a.caraglia@sanita.it

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*